

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica Classe L- 9 a.a.2016-2017

TITOLO I Dati generali

ARTICOLO 1 Funzioni e struttura del corso di laurea

Il presente Regolamento disciplina il Corso di laurea in Ingegneria Meccanica (classe L-9 Ingegneria Industriale) del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia in conformità alla legge 19 novembre 1990 n. 341, al Decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004 n. 270 e relativi decreti attuativi e al Regolamento didattico di Ateneo.

Il corso è attivo presso la sede di Perugia ed è coordinato dal Consiglio di Intercorso di Ingegneria Meccanica (struttura didattica), presieduto dalla prof. Edvige Pucci su delega del Direttore del Dipartimento prof. Giuseppe Saccomandi.

Il sito internet è" <http://www.ing.unipg.it/>.

Il corso di studio rilascia il titolo di "Dottore in Ingegneria Meccanica".

ARTICOLO 2 Obiettivi formativi, sbocchi occupazionali e professionali

a) Gli obiettivi formativi generali del corso di studio sono i seguenti:

- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere in grado di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria meccanica
- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi delle scienze dell'ingegneria in generale e dell'ingegneria meccanica in particolare
- identificare, formulare e risolvere problemi dell'ingegneria meccanica utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati
- essere capaci di utilizzare tecniche e strumenti per la progettazione di componenti, sistemi e processi
- essere capaci di condurre esperimenti e di analizzarne e interpretarne i dati
- essere capaci di comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto sociale e fisico-ambientale
- conoscere le proprie responsabilità professionali ed etiche
- conoscere i contesti aziendali e la cultura d'impresa nei suoi aspetti economici, gestionali e organizzativi
- conoscere i contesti contemporanei
- avere capacità relazionali e decisionali
- essere in grado di comunicare efficacemente, in forma scritta ed orale, in almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano
- possedere gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze

b) Gli obiettivi specifici delle attività formative sono:

- Attività formative di base: fornire una preparazione culturale, metodologica e strumentale nelle discipline scientifiche di base per l'ingegneria
- Attività formative caratterizzanti: fornire una preparazione scientifica, metodologica, tecnica, progettuale, realizzativa e di esercizio in discipline degli ambiti dell'ingegneria energetica, gestionale, dei materiali e meccanica
- Attività formative integrativi e/o affini: fornire una preparazione scientifica, metodologica e tecnica nei settori scientifico-disciplinari affini e/o integrativi agli ambiti caratterizzanti l'ingegneria meccanica
- Attività a scelta e altre attività formative sono di completamento per il raggiungimento degli obiettivi formativi generali di cui al comma a)
- Attività per la preparazione della prove finali sono il momento di sintesi delle conoscenze acquisite con l'analisi e la discussione di problematiche specifiche nell'ambito della progettazione di componenti, sistemi e processi

Queste attività sono di guida e orientamento anche per l'inserimento nel mondo del lavoro e per agevolare scelte professionali.

c) Gli sbocchi occupazionali e professionali di riferimento per il corso di laurea sono:

- attività libero professionale, in società d'ingegneria e studi professionali con mansioni di progettazione e consulenza nell'ambito della progettazione meccanica e impiantistica
- pubblica amministrazione (Ministeri, Servizi tecnici, Agenzie), in Amministrazioni Locali, con mansioni prevalenti di gestione e controllo
- industria, in particolare industria manifatturiera, con funzioni di progettazione, produzione, gestione e organizzazione, nonché di assistenza nell'ambito delle strutture tecniche commerciali. In particolare, le professionalità dei laureati dell'area dell'Ingegneria Meccanica sono orientate a sbocchi occupazionali nelle industrie metalmeccaniche, elettromeccaniche, chimiche, operanti nella produzione di macchine, componenti, sistemi e impianti, nelle industrie per l'automazione e la robotica
- si prevedono buone potenzialità del laureato anche nelle imprese di servizi e di consulenza tecnico-scientifica per enti pubblici e privati

d) Le attività didattiche si articolano in tre anni e corrispondono ad un carico didattico di 180 cfu sostanzialmente equidistribuito. Il calendario delle attività didattiche è stabilito dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria nell'ambito delle azioni di coordinamento con gli altri corsi di studio.

e) Il titolo di studio dà la possibilità di accedere a lauree magistrali e a master di I livello.

f) Le parti sociali, consultate, hanno espresso parere favorevole alla attivazione del corso di studio.

ARTICOLO 3 **Requisiti di ammissione e modalità di verifica**

È prevista, per il corso di laurea, una utenza sostenibile di 150 unità.

Il titolo richiesto per l'accesso, come previsto dall' Art. 6 comma 1 del DM. 270/2004 è il diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per essere ammessi al Corso di studio occorre il possesso o l'acquisizione di una adeguata preparazione personale con riferimento specifico alla comprensione verbale, alla attitudine ad un

approccio metodologico, alla conoscenza degli argomenti di matematica, fisica e chimica comuni ai programmi delle scuole secondarie di secondo grado.

Per favorire l'acquisizione dei requisiti, la struttura didattica, di concerto con il Dipartimento, promuove attività formative propedeutiche dedicate, che si tengono, di norma, nel mese di settembre.

Al fine di favorire la organizzazione e la frequenza, la struttura didattica può predisporre regole per la preiscrizione.

La verifica del possesso o della acquisizione della adeguata preparazione iniziale avviene mediante prove di valutazione da effettuarsi secondo modalità e tempi stabiliti dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria, cui è demandato il coordinamento delle specifiche attività didattiche e di verifica.

Per l'a.a. 2016-17 la verifica avviene tramite il TOLC-I gestito dal CISIA.

Informazioni dettagliate possono essere reperite sul sito Internet.

ARTICOLO 4 Passaggi e trasferimenti

Per permettere un efficace inserimento nelle attività didattiche, la presentazione della pratica di passaggio da altro corso di studio e/o trasferimento da altro Ateneo deve avvenire, di norma, entro il mese di ottobre.

TITOLO II PERCORSO FORMATIVO

ARTICOLO 5 Curricula

E' prevista l'articolazione in due curricula: Curriculum Generale, Curriculum Gestionale.

ARTICOLO 6 Percorsi formativi

CICLO 2016 (D.M. 270/04)

Ingegneria meccanica – Curriculum Generale I anno (2016-17)

<i>Attività formative</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Denominazione insegnamento</i>	<i>moduli</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>	<i>Modalità di verifica</i>	<i>Semestre</i>
Base	Matematica Informatica	MATEMATICA I		MAT/05	12	esame	I
Base	Matematica Informatica	MATEMATICA II	A – Geometria B – Analisi	MAT/03 MAT/05	6+6	esame	I(6),II(6)
Base Affine	Chimica Fisica	CHIMICA E METALLURGIA	A – Chimica B – Metallurgia	CHIM/07 ING-IND/21	6+4	esame	I
Altre (ab. informatiche)	Matematica Informatica	INFORMATICA APPLICATA			6	idoneità	II
Caratterizzante Altre (ab. Inform.)	Ing. Meccanica	DISEGNO DI MACCHINE	A – Disegno di macchine B – Abilità informatiche	ING-IND/15	10+2	esame	II

Base	Fisica Chimica	FISICA GENERALE		FIS/01	12	esame	I(4),II(8)
					64		32(I)+32(II)

II anno (2017-18)

Attività formative	Ambito disciplinare	Denominazione insegnamento	Moduli	SSD	CFU	Modalità di verifica	Semestre
Base	Matematica Informatica	MECCANICA RAZIONALE		MAT/07	10	esame	I
Caratterizzante	Ing. Energetica	FISICA TECNICA		ING-IND/10	9	esame	I
Affini Integrative		ELETTROTECNICA		ING-IND/31	9	esame	I
Affini Integrative		FONDAMENTI DI MECCANICA DELLE STRUTTURE		ICAR/08	6	esame	II
Caratterizzante	Ing. Meccanica	MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE	A – Meccanica applicata B – Meccanica delle vibrazioni	ING-IND/13 ING-IND/13	5+5	esame	II
Caratterizzante	Ing. Gestionale	TECNOLOGIA MECCANICA		ING-IND/16	6	esame	II
Caratterizzante	Ing. Gestionale	ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE		ING-IND/35	5	esame	II
					55		28(I)+27(II)

III anno (2018-19)

Attività formative	Ambito disciplinare	Denominazione insegnamento	Moduli	SSD	CFU	Modalità di verifica	Semestre
Caratterizzante	Ing. Meccanica	COSTRUZIONE DI MACCHINE		ING-IND/14	12	esame	I, II
Caratterizzante	Ing. Energetica	MACCHINE	A B	ING-IND//08	6+6	esame	I(6+2), II(4)
Caratterizzante	Ing. Meccanica	MISURE MECCANICHE E TERMICHE		ING-IND/12	6	esame	I
Caratterizzante	Ing. Gestionale	IMPIANTI INDUSTRIALI		ING-IND/17	6	esame	II
Affini integrative		ELEMENTI DI AUTOMATICA		ING-INF/04	6	esame	I
Scelta					12		
Altre (Prova Finale)		Attività progettuali			2+2	esame	II
					58		26(I)+16(II)+12 (S)+4(F)

Ingegneria meccanica – Curriculum Gestionale I anno (2016-17)

Attività formative	Ambito disciplinare	Denominazione insegnamento	moduli	SSD	CFU	Modalità di verifica	Semestre
Base	Matematica Informatica	MATEMATICA I		MAT/05	12	esame	I

Base	Matematica Informatica	MATEMATICA II	A – Geometria B – Analisi	MAT/03 MAT/05	6+6	esame	I(6),II(6)
Base	Chimica Fisica	CHIMICA	A – Chimica	CHIM/07	6	esame	I
Altre (ab. informatiche)		INFORMATICA APPLICATA			6	Idoneità	II
Caratterizzante	Ing. Meccanica	DISEGNO TECNICO INDUSTRIALE+ Abilita' informatiche		ING-IND/15	6+2	esame	II
Altre (ab. inform.)							
Base	Fisica Chimica	FISICA GENERALE		FIS/01	12	esame	I(4),II(8)
Caratterizzante	Ing. Gestionale	ISTITUZIONI DI ECONOMIA		ING-IND/35	6	esame	II
					62		28(I)+34(II)

II anno (2017-18)

Attività formative	Ambito disciplinare	Denominazione insegnamento	Moduli	SSD	CFU	Modalità di verifica	Semestre
Affini Integrative Base	Matematica Informatica	STATISTICA E RICERCA OPERATIVA	A-Statistica B-Ricerca oprativa	SECS-S/02 MAT/09	4+5	esame	I
Caratterizzante	Ing. Energetica	FISICA TECNICA		ING-IND/10	9	esame	I
Affini Integrative		ELETTROTECNICA		ING-IND/31	9	esame	I
Caratterizzante	ING. Energetica	MACCHINE E SISTEMI ENERGETICI		ING-IND/08	9	esame	II
Base	Matematica Informatica	MECCANICA TEORICA E APPLICATA	A – Meccanica Teorica B – Meccanica Applicata	MAT/07 ING-IND/13	5+5	esame	II
Caratterizzante	Ing. Gestionale	ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE		ING-IND/35	8	esame	II
Caratterizzante	Ing. Gestionale	TECNOLOGIA MECCANICA		ING-IND/16	6	esame	II
					60		27(I)+33(II)

III anno (2018-19)

Attività formative	Ambito disciplinare	Denominazione insegnamento	Moduli	SSD	CFU	Modalità di verifica	Semestre
Caratterizzante	Ing. Meccanica	PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DI MACCHINE	A) Costruzione di macchine B)Misure e controllo di qualità nella produzione industriale	ING-IND/14 ING-IND/12	9+4	esame	I (6),II(3+4)
Caratterizzante	Ing. .Gestionale	SISTEMI INTEGRATI DI PRODUZIONE		ING-IND//16	6	esame	I
Affini integrative		ELEMENTI DI AUTOMATICA		ING-INF/04	6	esame	I
Caratterizzante	Ing. Gestionale	IMPIANTI I INDUSTRIALI		ING-IND/17	6	esame	I
Caratterizzante	Ing. Gestionale	GESTIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI		ING-IND/17	8	esame	II

Scelta					12		
Altre (Prova Finale)		Attività progettuali			2+2	esame	II
					55		24(I)+15(II)+12(S)+4(F)

CICLO 2015 (D.M. 270/04)

II anno (2016-17)

Attività formative	Ambito disciplinare	Denominazione insegnamento	Moduli	SSD	CFU	Modalità di verifica	Semestre
Base	Matematica Informatica	MECCANICA RAZIONALE		MAT/07	10	esame	I
Caratterizzante	Ing. Energetica	FISICA TECNICA		ING-IND/10	9	esame	I
Affini Integrative		ELETTROTECNICA		ING-IND/31	9	esame	I
Caratterizzante	Ing. Materiali	FONDAMENTI DI MECCANICA DELLE STRUTTURE		ICAR/08	6	esame	II
Caratterizzante	Ing. Meccanica	MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE	A – Meccanica applicata B – Meccanica delle vibrazioni	ING-IND/13 ING-IND/13	5+5	esame	II
Caratterizzante	Ing. Gestionale	TECNOLOGIA MECCANICA		ING-IND/16	6	esame	II
Affini Integrative		ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE		ING-IND/35	5	esame	II
					55		

III anno (2017-18)

Attività formative	Ambito disciplinare	Denominazione insegnamento	Moduli	SSD	CFU	Modalità di verifica	Semestre
Caratterizzante	Ing. Meccanica	COSTRUZIONE DI MACCHINE		ING-IND/14	12	esame	I, II
Caratterizzante	Ing. Energetica	MACCHINE	A B	ING-IND//08	6+6	esame	I(6+2), II(4)
Caratterizzante	Ing. Meccanica	MISURE MECCANICHE E TERMICHE		ING-IND/12	6	esame	I
Caratterizzante	Ing. Gestionale	IMPIANTI INDUSTRIALI		ING-IND/17	6	esame	II
Affini integrative		ELEMENTI DI BIOINGEGNERIA		ING-IND/34	6	esame	I
Scelta					12		I, II
Altre (Prova Finale)		Attività progettuali			2+2	esame	II
					58		

CICLO 2014

III anno (2016-17)

Attività formative	Ambito	Denominazione	Moduli	SSD	CFU	Modalità	Semestre
--------------------	--------	---------------	--------	-----	-----	----------	----------

	<i>disciplinare</i>	<i>insegnamento</i>				<i>di verifica</i>	
Caratterizzante	Ing. Meccanica	COSTRUZIONE DI MACCHINE		ING-IND/14	12	esame	I,II
Caratterizzante	Ing. Energetica	MACCHINE	A B	ING-IND//08	6+6	esame	I (6+2) II(4)
Caratterizzante	Ing. Meccanica	MISURE e CONTROLLI SU SISTEMI MECCANICI		ING-IND/12	6	esame	I
Caratterizzante	Ing. Gestionale	IMPIANTI INDUSTRIALI		ING-IND/17	6	esame	II
Affini integrative		ELEMENTI DI BIOINGEGNERIA		ING-IND/34	6	esame	I
Scelta					12		I,II
Altre (Prova Finale)		Attività progettuali			2+2	esame	II
					58		

Lingua straniera :

Prima del conseguimento del titolo di studio lo studente deve acquisire una idoneità che attesti la conoscenza della Lingua Inglese (3 CFU) a livello B1; è previsto un test di piazzamento presso il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) cui seguiranno attività didattiche dedicate svolte in collaborazione con il CLA stesso.

Attività progettuali :

Le attività progettuali sono attività formative dedicate alla preparazione della prova finale che consiste in una prova scritta in cui lo studente dimostrerà le conoscenze acquisite nel percorso formativo. Le attività saranno coordinate da docenti del corso di studio e svilupperanno tematiche nei SSD caratterizzanti l'ingegneria meccanica. Il non superamento della prova comporta ovviamente la non attribuzione dei crediti e quindi la necessità della ripetizione della stessa all'appello di laurea successivo.

Esami a scelta :

Gli insegnamenti a scelta (12 cfu) devono essere coerenti con il progetto formativo. Sono particolarmente consigliati insegnamenti di altri corsi di laurea triennale di tipo ingegneristico disponibili nell' Ateneo di Perugia.

Il Consiglio si riserva di valutare scelte libere diverse, sulla base della coerenza e adeguatezza con l'obiettivo formativo del corso di studi. Detta valutazione è un parametro che concorre alla determinazione della votazione finale per il conseguimento del titolo accademico secondo quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 24 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Lo studente nelle proprie scelte si assume l'onere di sostenere un numero di esami superiore a quello minimo previsto dal progetto.

Nel progetto didattico gli esami a scelta sono programmati al terzo anno di corso. Lo studente può anticipare detti esami al secondo anno. Lo studente, all'inizio dell'a.a. in cui intende seguire le attività didattiche e sostenere l'esame a scelta, deve compilare l'apposito modulo presso la segreteria studenti.

Sulla base dei Manifesti degli Studi di cui ai commi precedenti, per l'a.a.2016-17 saranno attivati gli insegnamenti riportati nella tabella dell'Allegato n.1 che è da ritenersi a tutti gli effetti parte integrante del Regolamento.

In Allegato n.2 le coperture previste per il ciclo 2016.

Tutti gli insegnamenti saranno svolti con modalità convenzionale e in lingua italiana.

Il Consiglio di Intercorso prevederà, come stabilito dal Decreto Ministeriale sull'Autovalutazione Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione Periodica (Dlgs 19 del 27/01/2013), un'adeguata e documentata attività di controllo, valutazione e assicurazione della qualità (AQ). La valutazione potrà essere effettuata da più soggetti: corpo docente, studenti ed in particolare laureandi, associazioni esterne e/o ordini professionali, oltre che attraverso i parametri rilevati dalla banca dati Alma Laurea.

ARTICOLO 7 **Studenti part-time**

Per gli studenti che si iscrivono come studenti part-time e con un piano di studi personale che preveda diversa articolazione del percorso formativo, potranno essere predisposte attività didattiche ad hoc.

In base alle esigenze dovute ad impegni lavorativi e al piano di studio, saranno messe a disposizione forme dedicate di didattica che prevedono assistenza tutoriale, attività di monitoraggio della preparazione, didattica frontale specifica e, se necessario, servizi didattici a distanza.

ARTICOLO 8 **Propedeuticità, Obblighi di frequenza** **Regole di sbarramento**

- a) Gli studenti che non hanno superato nessuno dei test previsti dal Dipartimento per la verifica del possesso dei requisiti per l'accesso, dovranno seguire un percorso obbligato di formazione sotto la guida di un tutor. Per ulteriori informazioni consultare il sito internet

Sono obbligatorie le seguenti propedeuticità:

<i>Insegnamento</i>	<i>Insegnamento Propedeutico</i>
Matematica II	Matematica I
Meccanica razionale	Matematica II, Fisica generale
Elettrotecnica	Fisica generale
Fondamenti di meccanica delle strutture	Meccanica razionale
Meccanica applicata alle macchine	Meccanica razionale
Macchine	Fisica Tecnica
Costruzione di macchine	Meccanica applicata alle macchine Disegno di macchine Fondamenti di meccanica delle strutture
Tecnologia meccanica	Disegno di macchine, Matematica I , Fisica generale
Misure meccaniche e termiche	Fisica generale Fondamenti di meccanica delle strutture Meccanica applicata alle macchine

È fortemente consigliata la conoscenza dei contenuti

<i>Per l'insegnamento</i>	<i>dell'insegnamento</i>
Disegno di macchine	Informatica applicata

Gli studenti immatricolati nel 2010 o precedentemente possono essere iscritti al secondo anno solo se hanno conseguito 30 cfu (esclusi quelli per la conoscenza della Lingua Inglese).

Possono essere previste regole per l'accertamento della frequenza. I docenti che le ritenessero necessarie devono darne comunicazione alla struttura didattica.

ARTICOLO 9 Piani di studio

Il piano delle attività didattiche riportato nel Manifesto degli studi costituisce il piano ufficiale del corso di studio a cui si adeguano gli studenti iscritti ai relativi anni di corso.

Lo studente in corso può predisporre, in deroga al piano ufficiale, un piano di studi personale, nel rispetto dell'Ordinamento didattico e delle attività effettivamente attivate.

Il piano deve essere presentato per l'approvazione, di norma, entro il mese di ottobre. Deve essere predisposto su apposito modulo fornito dalla segreteria studenti e consegnato alla segreteria stessa che provvederà a iscriverlo a protocollo e trasmetterlo per la valutazione.

La struttura didattica valuta i piani di studio individuali, tenendo conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente.

Qualunque variazione al percorso formativo previsto dal Manifesto degli studi, che preveda variazioni di insegnamenti o diversa distribuzione degli insegnamenti negli anni di corso e/o nei semestri, si configura come piano di studio personale e, in quanto tale, deve essere sottoposto alla approvazione della struttura didattica.

ARTICOLO 10 Prova finale

Il corso di studio si conclude con una prova finale che può consistere:

- a) in una prova scritta in cui lo studente dovrà dimostrare di aver conseguito conoscenze e capacità idonee allo svolgimento dell'attività professionale.
- b) nella discussione di un elaborato preparato in maniera autonoma dallo studente con la supervisione di almeno un docente del corso di studio.
- c) in altre tipologie di prova deliberate, in sostituzione, dal consiglio di corso di laurea.

La struttura didattica stabilisce la tipologia di prova finale e le attività dedicate.

La Commissione per la valutazione finale è composta da 7 membri ed è, di norma, presieduta dal Presidente del corso di studio. Al termine della prova finale la Commissione decide a porte chiuse la votazione finale. Il punteggio finale è assegnato, sulla base di linee guida dettate dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria, tenendo conto del curriculum dello studente e della prova finale. La votazione è in centodecimi, con eventuale lode.

TITOLO III Docenti –Tutor

ARTICOLO 11 Docenti

La tabella in Allegato n. 1 riporta la programmazione didattica 2016-17 con i docenti ufficiali ed è parte integrante del presente Regolamento.

ARTICOLO 12

Orientamento e Tutorato

Per le attività formative propedeutiche alle attività didattiche del Corso di studio si rimanda all'Art. 3 del presente Regolamento.

Per gli studenti immatricolati si prevede l'istituzione di tutors che svolgano le funzioni previste dallo Statuto e dal Regolamento didattico di Ateneo.

Possono svolgere attività di tutorato

- A) professori e ricercatori
- B) soggetti previsti dalla legge 170/2003.
- C) ulteriori soggetti previsti nel Regolamento didattico di Ateneo.

Qualora vengano immatricolati soggetti con disabilità, la struttura didattica provvederà, su richiesta, a mettere a disposizione mezzi strumentali, personale di supporto e quant'altro necessario in relazione agli specifici bisogni educativi speciali.

È previsto un servizio rivolto a favorire l'inserimento dei laureati mediante un comitato di indirizzo a cui partecipano anche Ordini professionali e Associazioni del mondo del lavoro.

TITOLO IV Norme comuni

ARTICOLO 13 Approvazione e modifiche al Regolamento

Il Regolamento è approvato dal Consiglio Intercorso di Ingegneria Meccanica e dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria entro i termini indicati dall'Ateneo.

Annualmente si procede alla revisione del Regolamento, almeno per gli articoli del Titolo II.

In casi di comprovata necessità, modifiche al Regolamento possono essere proposte in corso d'anno, dalla struttura didattica competente e approvate dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria.

Il presente Regolamento è conforme all' Ordinamento didattico del corso di studio.

IUL Regolamento didattico del corso di studio viene approvato dal Consiglio di intercorso e ratificato dal Consiglio di Dipartimento.

Il Regolamento entra in vigore all'atto della sua emanazione con decreto rettorale e pubblicato con affissione all'Albo dell'Università.